

LABORATORIO POLIZIA DEMOCRATICA



MAFIA: SFREGIATA LA TARGA A GIOVANNI FALCONE A COMO = LA SORELLA MARIA, CITTA' REAGISCA MANIFESTANDO SOLIDARIETA' A MAGISTRATI

24.5.2011 Como, Mentre a Palermo centinaia di persone ricordavano la figura di Giovanni Falcone sotto l'albero a lui dedicato, a Como ignoti hanno deturpato la targa collocata sul lungolago il 5 marzo scorso, alla presenza della sorella Maria, in ricordo del magistrato ucciso a Capaci con la moglie e gli uomini della scorta il 23 maggio del 1992. "Possono provare a cancellare e offendere il nome di Giovanni Falcone ma non ci riusciranno mai. Il nome di mio fratello e' inciso nel cuore degli italiani e non si potra' cancellare. La citta', Como, con forza reagisca, manifestando tutta la solidarieta' ai magistrati, che come mio fratello, oggi lavorano per il bene comune e per la **sicurezza** del Paese. Insieme faremo 1, 10, 1000, manifestazioni, iniziative e porremo ancora altre targhe" ha reagito la sorella del magistrato appresa la notizia.

"Conosco bene, sulla mia pelle, questi modi apparentemente casuali, estemporanei di minacciare, offendere e delegittimare la lotta alla mafia molto diffusi a Palermo, ma il lavoro che il sindacato sta portando avanti anche in Lombardia, qui nella provincia di Como, con fierezza e autonomia di certo non si lascerà rallentare" commenta invece Alessandro De Lisi, responsabile del Progetto San Francesco dei sindacati delle costruzioni, dei bancari della Cisl e della Polizia di Stato.

"Non ci lasceremo spaventare ne' offendere dalla vigliacca azione intimidatoria: qui ci sono le energie e i soggetti sociali sani per vincere